

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-239 del 20/01/2020
Oggetto	D.P.R 13 marzo 2013 n. 59 - Ditta: TURBO AMBIENTE di FATTINI MOSÈ - BELLARIA IGEA MARINA. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato in comune di BELLARIA IGEA MARINA, VIA VIVALDI, 8, ricomprendente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. Istanza pervenuta al SUAP del Comune di BELLARIA IGEA MARINA con prot. 29886/2019 - nuova pratica: GBLGLC65M24H294H-201907091142-733569
Proposta	n. PDET-AMB-2020-247 del 20/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venti GENNAIO 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.P.R 13 marzo 2013 n. 59 - Ditta: TURBO AMBIENTE di FATTINI MOSÈ - BELLARIA IGEA MARINA. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato in comune di BELLARIA IGEA MARINA, VIA VIVALDI, 8, ricomprensente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995.

Istanza pervenuta al SUAP del Comune di BELLARIA IGEA MARINA con prot. 29886/2019 - nuova pratica: GBLGLC65M24H294H-201907091142-733569.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.P.R. n. 59/2013 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- l'art. 2, comma 1, lett. b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale, la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento, adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 160/2010, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, c. 6-bis, della L. n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" - Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- gli artt. 214 e 216 del D. Lgs. n. 152/2006 che prevedono:
 - l'adozione di norme tecniche e prescrizioni specifiche, in base alle quali le attività di recupero dei rifiuti che rispettino tali disposizioni, possono essere intraprese previa comunicazione alla Provincia territorialmente competente;
 - che la Provincia, verificata d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, iscrive in un apposito registro, le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività;
- L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019 che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con prot. n. 120289 del 31.07.2019, lo Sportello Unico del Comune di BELLARIA IGEA MARINA, ha trasmesso ad ARPAE l'istanza, presentata dalla ditta TURBO AMBIENTE di FATTINI MOSE', avente sede legale in Comune di BELLARIA IGEA MARINA, VIA ORAZIO, 33 e sede dell'impianto in Comune di BELLARIA IGEA MARINA, VIA VIA VIVALDI, 8, per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, volta a ricomprendere i seguenti titoli ambientali:

- nuova comunicazione finalizzata all'attività di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 D.Lgs. n.

152/2006 e conseguente iscrizione ad apposito registro delle imprese – competenza ARPAE;

- nuova comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995– competenza comunale;

DATO ATTO CHE

- tutta l'attività oggetto di comunicazione avviene all'interno di un capannone avente superficie complessiva di circa 123 m² e pavimentazione in calcestruzzo armato, con pendenza verso un pozzetto cieco per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali;
- l'attività consiste nella messa in riserva (R13) all'interno di un serbatoio in acciaio al carbonio avente capacità pari a 700 litri, dotato di bacino con capacità dichiarata sufficiente al contenimento del volume del serbatoio;
- i rifiuti sono costituiti da oli nonché da grassi animali e vegetali provenienti da ristoranti, alberghi, ecc, che vengono trasportati presso l'impianto, in fusti con capacità comprese tra 60 e 120 litri;
- lo scarico dei fusti avviene all'interno del capannone tramite transpallet manuale o elettrico, mentre il trasferimento del rifiuto viene effettuato mediante pompa autoadescante posizionata nei fusti del trasporto e collegata al boccaporto del serbatoio in acciaio e con l'utilizzo di una griglia interna asportabile per la separazione dei corpi estranei, da gestirsi quali rifiuti prodotti;

VISTO che, con nota prot. n. 129372 del 20.08.2019, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990, il Responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, alla quale sono stati invitati il Comune di Bellaria Igea Marina, l'AUSL Romagna, il Comando Provinciale di Rimini dei VV.FF. e la Provincia di Rimini;

VISTO che in data 07.11.2019 e 14.11.2019 la ditta ha trasmesso, a tutti i soggetti componenti la Conferenza di Servizi sopra richiamata, la documentazione integrativa ritenuta necessaria ai fini della conclusione del procedimento, così come richiesto da ARPAE;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.lgs. 152/2006 - Parte Seconda – in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), l'attività in oggetto non è assoggettata a tale norma;

ACQUISITI agli atti:

- la nota prot. n. 48416 del 22.11.2019, con la quale il Comune di BELLARIA IGEA MARINA ha comunicato la conformità urbanistica, nonché l'esito istruttorio favorevole in materia di impatto acustico;
- la nota prot. n. 181662 del 26.11.2019, con cui, su richiesta del Servizio scrivente, il Servizio

Territoriale ha prodotto una relazione tecnica, il cui contenuto si condivide, relativa all'istanza per la parte afferente la competenza di ARPAE (gestione dei rifiuti), con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

- la nota prot. n. 11759 del 03.09.2019, con la quale il Comando provinciale di Rimini dei Vigili del Fuoco riferisce che non si ravvisano attività soggette al controllo dei VV.FF. rientranti nell'allegato 1 del DPR n. 151/2011;
- la nota non ostativa della Provincia di Rimini, prot. n. 15864 del 02.09.2019;
- la comunicazione della Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia, resa il 14.08.2019, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- la nota non ostativa di Hera quale gestore del Servizio idrico integrato n. 83991 del 03.09.2019;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE per un importo di € 26,00 (comunicazione recupero rifiuti) e visto il pagamento del diritto di iscrizione a Registro di cui al D.M. 350/1998, pari € 51,65 e corrispondente alla classe 6;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, dei pareri citati, degli esiti istruttori di competenza comunale in materia di impatto acustico, che possa darsi luogo al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

SENTITO il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il dott. Stefano Renato de Donato, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

DISPONE

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. b. del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, alla ditta TURBO AMBIENTE di FATTINI MOSÈ con sede legale in Comune di BELLARIA IGEA MARINA, VIA ORAZIO, 33 e sede dell'impianto in Comune di BELLARIA IGEA MARINA, VIA VIVALDI, 8, sito sull'area di cui al foglio 4 particella 1080 del Catasto Terreni, così come rappresentato nella cartografia di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (istanza pervenuta al SUAP del Comune di BELLARIA IGEA MARINA con prot. n. 29886/2019 - nuova pratica: GBLGLC65M24H294H-201907091142-733569) ricomprensente i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - nuova iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 D.Lgs. n. 152/2006 - competenza ARPAE;
 - nuova comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995 - competenza comunale;
2. di vincolare la presente AUA al rispetto delle condizioni e prescrizioni per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti contenute nell'allegato A al presente Provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. che eventuali modifiche **sostanziali** dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere richieste ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013; eventuali modifiche **non sostanziali** devono invece essere comunicate ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - ii. ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;

- iii. ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti, da sottoporre ad apposita comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 152/2006;
4. che, qualora il gestore intenda modificare o potenziare sorgenti sonore oppure introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
 5. di stabilire che ogni eventuale modificazione intervenuta nell'assetto societario e negli organismi tecnici ed amministrativi dovrà essere comunicata tempestivamente alla scrivente Agenzia;
 6. che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5 - c. 5 del DPR n. 59/2013;
 7. che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
 8. che l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
 9. che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le normative vigenti;
 10. di dare atto che l'Autorizzazione Unica Ambientale disciplina esclusivamente gli aspetti ambientali dei titoli abilitativi di cui al D.P.R. n. 59/2013;
 11. che il presente atto, firmato digitalmente, venga trasmesso al SUAP del Comune di BELLARIA IGEA MARINA per la redazione del provvedimento conclusivo di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) e la trasmissione in forma digitale a: richiedente, ARPAE e AUSL;
 12. che, in caso di inottemperanza delle prescrizioni, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente Provvedimento;
 13. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 14. di individuare nel dott. Stefano Renato de Donato, il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
 15. che, per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale

vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini;

16. che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
17. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECUPERO DI RIFIUTI ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006

CONDIZIONI

- tutta l'attività oggetto di comunicazione avviene all'interno di un capannone avente superficie complessiva di circa 123 m² e pavimentazione in calcestruzzo armato, con pendenza verso un pozzetto cieco per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali;
- l'attività consiste nella messa in riserva (R13) all'interno di un serbatoio in acciaio al carbonio avente capacità pari a 700 litri, dotato di bacino con capacità dichiarata sufficiente al contenimento del volume del serbatoio;
- i rifiuti sono costituiti da oli nonché da grassi animali e vegetali provenienti da ristoranti, alberghi, ecc, che vengono trasportati presso l'impianto, in fusti con capacità comprese tra 60 e 120 litri;
- lo scarico dei fusti avviene all'interno del capannone tramite transpallet manuale o elettrico, mentre il trasferimento del rifiuto viene effettuato mediante pompa autoadescante posizionata nei fusti del trasporto e collegata al boccaporto del serbatoio in acciaio e con l'utilizzo di una griglia interna asportabile per la separazione dei corpi estranei, da gestirsi quali rifiuti prodotti;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

1. con il presente Provvedimento si dà atto, per quanto di competenza dell'ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, fatte salve altre autorizzazioni previste dalle vigenti leggi, che la ditta TURBO AMBIENTE di FATTINI MOSÈ con sede legale in Comune di BELLARIA IGEA MARINA, VIA ORAZIO, 33 e sede dell'impianto in Comune di BELLARIA IGEA MARINA, VIA VIVALDI, 8, è iscritta al

numero 87 del 20.01.2020

nel Registro Provinciale delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, esclusivamente per le tipologie di rifiuti, quantità e operazioni di recupero di seguito definite:

Tipologia D.M. 05.02.1998	Codici rifiuti di cui all'EER (decisione 2014/955/UE)	Quantità stoccata (t)	Quantità gestita (t/a)	Operazioni consentite (*)
11.11	200125	0,64	1.500	R13

(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

2. si rammenta alla ditta che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 350 del 21.07.1998, il diritto di iscrizione dovrà essere versato ad ARPAE, entro il 30 aprile di ciascun anno, pena la sospensione dell'iscrizione stessa;
3. nello svolgimento dell'attività ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a. dovrà essere garantita la percorribilità all'interno del sito;
 - b. i rifiuti presenti nell'impianto, sia gestiti che prodotti, dovranno essere separati per codice EER, ed i contenitori dovranno essere provvisti di cartellonistica riportante il codice EER e la denominazione del rifiuto stoccato;
 - c. i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dovranno essere a norma e in buone condizioni di conservazione, in modo tale da garantire una perfetta tenuta;
 - d. nel capannone adibito alla gestione dei rifiuti non dovranno essere svolte altre lavorazioni e/o stoccato altro materiale non inerente l'attività;
 - e. nel capannone adibito alla gestione dei rifiuti dovrà essere a disposizione del materiale assorbente (panne, sabbie o similari) da utilizzare per eventuali sversamenti accidentali;
4. si rammenta alla ditta:
 - a. che i rifiuti generati dall'attività dovranno essere successivamente affidati ad impianti che ne attuino lo smaltimento o il recupero, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006;
 - b. che l'impianto dovrà mantenere i requisiti e rispettare le condizioni stabiliti dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e dal D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
 - c. di adempiere agli obblighi circa la tracciabilità dei dati ambientali inerenti ai rifiuti, nel rispetto degli artt. 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei rifiuti, del D.lgs. n.152/2006; nella registrazione di eventuali rifiuti contraddistinti dai numeri terminali 99 (rifiuti non specificati altrimenti), dovrà essere dettagliata la descrizione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.